

**Comunità cristiana di s.Silvestro (Saletto)
e di s.Antonio di Padova (Terraglione)**
Vicariato di Vigodarzere



**Parrocchia di
sant'Antonio
di Padova**
(Terraglione)
via Terraglione
21, 35010,
Padova



**Parrocchia di
san Silvestro**
(Saletto di
Vigodarzere)
Via da Vinci 52,
35010

XXX°
domenica
del T.Ordinario
Anno C
II° sett. Salterio
23 ottobre 2022
Numero 38/23
(220)

Dal vangelo secondo Luca (Lc 18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Gli uditori sanno bene cosa significa salire al tempio di Gerusalemme. In più di un'occasione hanno vissuto questa esperienza. Con facilità e immediatamente si sintonizzano sui farisei e i pubblicani, due categorie di persone ben conosciute e presenti in quel contesto.

Chi sono i farisei? Al tempo di Gesù erano coloro che si impegnavano nel quotidiano a vivere le innumerevoli prescrizioni che i sacerdoti erano chiamati ad osservare nel limitato tempo in cui prestavano servizio nel tempio di Gerusalemme. Per questo motivo, si distinguevano dalla gente comune. Infatti, fariseo significava «separato».

Il fariseo è in piedi nel tempio e si presenta come modello di santità. Osserviamo le sue parole. Ci sono molti «io» e nessun «tu», mettendo in luce la sua bravura. Digiuna due volte quando la legge prescriveva un digiuno annuale nel giorno dell'Espiazione (Lv 16,31). Paga la decima non soltanto su terra e bestiame ma su tutto. Chi può essere più santo di lui? Non è un ipocrita, fa ciò che dice. In questo modo, il tempio diventa il teatro dove esibire la sua presunta santità e, siccome si sente nel giusto, non disdegna di biasimare il pubblicano che gli sta accanto. Nelle sue parole Dio è presente come pretesto in quanto c'è solo io suo «io» ma non «Dio».

Chi rappresenta il fariseo? E' quella parte di noi che si pone sopra gli altri, che si sente migliore.

Alcune persone, che frequentavano la chiesa e che erano additati come famiglia «modello», avevano espresso dei giudizi duri nei confronti delle persone che non erano in «regola» con la chiesa. In seguito, uno dei figli divorziò dalla moglie. Questo fatto fu una vergogna insopportabile. Si sentivano additati da tutti anche se, in realtà, non era

così. Non andavano più a messa da quanto erano imbarazzati. In quel momento scoprirono la verità: «Prima ci sentivamo perfetti e credevamo che l'amore di Dio dovesse essere meritato. Adesso abbiamo scoperto che siamo imperfetti e che l'amore di Dio è gratis, al di là dei propri meriti».

Il fariseo rappresenta la parte «atea» di ciascuno di noi. E' l'uomo onesto, cristiano, mansueto, che segue le norme della chiesa ma che, in verità, ha la pretesa di perfezionarsi da solo. Non c'è Dio nella sua crescita. La sua osservanza è, di fatto, priva del legame con Dio. Si può vivere in chiesa ma non esserlo. In definitiva, questo fariseo vive isolato nella torre d'avorio della sua autosufficienza nella quale Dio non può entrare e toccarlo.

I pubblicani, invece, erano una categoria di persone disprezzata dalla gente, che se ne sta a distanza, non si sente a suo agio nel tempio. Sa cosa stanno pensando i presenti. Tiene gli occhi abbassati perché è consapevole dei suoi peccati e delle sue frodi. Non si confronta con il fariseo. Non c'è nessun paragone che, inevitabilmente, scivola nella logica «migliore/peggiore, più/meno, cristiano/non cristiano». Il suo sguardo è orientato solo a Dio. Non è interessato a sentirsi migliore ma si presenta a Dio così com'è e non ha nessuna paura di mostrarsi per quello che è. Non per fustigarsi, in atteggiamento masochistico, ma per sperimentare la misericordia e l'amore di Dio che lo previene.

Il pubblicano rappresenta la parte fragile di noi, che a volte scivola in meschinerie e compromessi sudici. E' una parte con cui dobbiamo fare i conti in ogni istante della nostra esistenza e che può diventare fertile, come nella storia sopracitata. Rimanere in contatto con le nostre fragilità, infatti, ci permette di essere umili, di evitare giudizi e di lasciarci raggiungere da Dio.

Il parroco **don Alessandro Pedron** via Leonardo da Vinci 52, Saletto di Vigodarzere, tel. 049.767917 (347.8985000).
Scuola dell'infanzia «L. De Gasperi» via Terraglione 19, Terraglione, tel. 049.700590
Scuola dell'infanzia «Sacro Cuore» via L. Da Vinci 67, Saletto di V., tel. 049.767826
5x1000! «Noi» di Terraglione (Circolo Bedin): 80032270284.
«Noi» di Saletto di Vigodarzere (Circolo don Alessandro): 02659710285.
Il bollettino parrocchiale lo puoi scaricare alla pagina: <<http://www.parroccchiasaletto.org/new/>>
Attenzione: appuntamenti e intenzioni messe sono accolti fino al mercoledì sera precedente la pubblicazione.

Orari SS. Messe ed Appuntamenti

Sabato 22 ottobre	<i>S. Donato M.</i>
Ore 18:30 (Saletto) Penello Giuseppe, Bruno, Giovanni e nonni, cugini Mario, Renzo, Livio e Tosca - Guerrino e def.fam. Cavinato - Giuseppe Facco - Secco Giovanni	
Ore 18:30 (Terraglione) Antonietta Bisello (30°) - Ottorino, Adriana e def.fam. Lincetto - Aldo, Antonietta e Michela	
Domenica 23 ottobre	<i>XXX° dom. T. Ord. 96° Giornata missionaria mondiale</i>
Ore 08:00 (Saletto) Griggio Eraclito e Concetta, Bodo Raffaele e Giulia, don Giacinto	
Ore 08:30 (Terraglione) Parisotto Giacomo - Romanello Irma	
Ore 10:00 (Saletto) Lino e genitori, Giancarla, Antonio, Osana, Renata e nonni	
Ore 10:30 (Terraglione) Marcolongo Valerio	
Lunedì 24 ottobre	<i>Sant'Antonio M.C.</i>
Ore 18:30 (Saletto) Pro popolo	
Martedì 25 ottobre	<i>S. Crispino</i>
Ore 18:30 (Terraglione) Pro popolo	
Mercoledì 26 ottobre	<i>S. Evaristo</i>
Ore 18:30 (Saletto) Gino, genitori e zie, mamma, Tosca, Tino e Bruno	
Giovedì 27 ottobre	<i>S. Fiorenzo V.</i>
Ore 18:30 (Terraglione) Pro popolo	
Venerdì 28 ottobre	<i>S. Simone</i>
<i>Non c'è messa</i>	
Sabato 29 ottobre	<i>S. Massimiliano</i>
Ore 18:30 (Saletto) Pampagnin Mercedes, Eugenio e Luciano - Facco Sergio e def.fam. - Nichele Mario e Antonia - Tognon Paolino e def.fam. - Griggio Orfeo e Bolognino Alverita - Dario Aldo e Dalan Clelia	
Ore 18:30 (Terraglione) Pedrina Giuseppe - Verlic Gino - Livio e Francesca - Rettore Italo - Vallerin Bruno - Mariotti Pina - Padre Antonio Bressan - Ragazzo Odillo - Gino e Adriana	
Domenica 30 ottobre	<i>XXXI° dom. T. Ord.</i>
Ore 08:00 (Saletto) Frison Cristiano, nonni, Anselmo, Giovanni, Angelo, Maria, Dina, Ines, Luigi e Angelina - Pinton Roberto, Bruna, Dora, Vally, Paolino, Angelo, Anselmo e Maria - Nicoletti Italo, Desiderato, Giustina e Fosca	
Ore 08:30 (Terraglione) Callegaro Antonio (ann.) - Callegaro Valentina - Bortolato Sandro e Ilario - Griggio Odillo	
Ore 10:00 (Saletto) <i>Battesimo di Yasmine Soffia di Diego Sofia e di Annamaria Mason</i>	
Ore 10:30 (Terraglione) <i>Battesimo di Sofia Griggio di Luca e di Schiavo Alessandra Bortolato Ada e Saresin Giuseppe Rigoni Camillo</i>	

Lunedì 24 ottobre 2022

Pulizia chiesa Saletto: 4° gruppo

- **Ore 21:00** Staff formatori settore giovani in canonica

Mercoledì 26 ottobre 2022

- **Ore 17:00** Adorazione in chiesa a Saletto

- **Ore 21:00** Incontro accompagnatori VI° gruppo IC

Giovedì 27 ottobre 2022

- **Ore 18:00** Incontro genitori della scuola dell'infanzia di Terraglione

Venerdì 28 ottobre 2022

- **Ore 21:00** Incontro con i genitori che chiedono il battesimo per il proprio figlio a Saletto

Sabato 29 ottobre 2022

- **Ore 17.30** Confessioni a Saletto

Altre notizie

Di pane in meglio. Domenica 23 ottobre vendita del pane il cui ricavato sarà destinato alla «Bussola», centro diurno per persone senza fissa dimora.

GMG a Lisbona. Domenica 23 ottobre il gruppo giovani organizza un aperitivo al termine delle messe, il cui ricavato finanzia la partecipazione alla GMG di Lisbona (30 luglio-8 agosto 2023).

Apertura bar. A Saletto: giovedì, domenica mattina (ore 8.00-12.00) e lunedì (ore 15.00-18.00). A Terraglione: domenica mattina e martedì (ore 15.30-18.00).

Vendita castagne a Terraglione. Sabato 29 ottobre e domenica 30 ottobre. Il ricavato: pro scuola dell'infanzia.

Porchetta. Sabato 5 novembre alle ore 19.30 è organizzata la «porchetta» a Saletto. Iscrizioni entro il 31 ottobre (posti limitati) telefonando ad Eligio 339.7050005. Menù: aperitivo della casa, penne all'amatriciana, porchetta allo spiedo, contorni di stagione, dolce e caffè.

Inizio catechesi. Sarà sabato 5 novembre ore 16.00 a Terraglione. Alle ore 18.30 concluderemo con la S. Messa. Per info, contattare gli accompagnatori (per I° elementare: cfr. Elisa Rogai, cell. 329.2082768)

Benedizione famiglie a Terraglione. Continua di lunedì pomeriggio ore 16.00-18.00 da via Rodari.

Pellegrinaggi a piedi. Sabato 12 novembre a Praglia, 14 gennaio a Monteortone, 18 febbraio a san Daniele, 20 maggio a Castelnuovo.